

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Ennesimo rinvio per “Piazza Pulita”, slitta a luglio l’udienza preliminare per altri sette imputati

Leda Mocchetti · Tuesday, March 30th, 2021

Ancora un rinvio, l’ennesimo, per il secondo filone processuale nato dall’inchiesta “Piazza Pulita”, che a maggio 2019 ha decapitato la giunta guidata dall’allora sindaco di Legnano Gianbattista Fratus. Era attesa per oggi, martedì 30 marzo, l’udienza preliminare che **potrebbe portare alla sbarra altri sette imputati** ma dalle aule del Tribunale di Busto Arsizio è arrivato un altro rinvio: **uno dei difensori, coinvolti, infatti, ha aderito all’astensione** proclamata per lunedì 29, martedì 30 e mercoledì 31 marzo dall’Unione delle Camere Penali Italiane.

Al netto di un nuovo slittamento, che sarebbe il quinto rispetto alla prima data fissata per l’udienza – il ritorno della vicenda in aula era inizialmente previsto per lo scorso maggio, poi per ottobre, di nuovo per gennaio e infine per oggi -, **si tornerà a parlare del “caso Legnano” il prossimo 20 luglio**. Come aveva già fatto per il primo processo scaturito dalle indagini, il comune di Legnano, che rispetto ai fatti di cui si parlerà nel palazzo di giustizia bustocco è persona offesa, si è costituito parte civile e lo stesso ha fatto Amga, la società partecipata finita al centro dell’inchiesta.

In aula oggi erano attesi **Paolo Pagani**, ex direttore generale di Amga, **Enrico Barbarese**, ex dirigente per lo sviluppo organizzativo del comune, **Enrico Peruzzi**, suo predecessore, **Mirko Di Matteo**, ex direttore di Euro.PA, **Catry Ostinelli**, ex presidente di Amga, e **Luciano Guidi**, candidato sindaco alle amministrative del 2017. Per Pagani, Barbarese, Peruzzi, Di Matteo e Ostinelli l’accusa è di aver collaborato a vario titolo con Fratus, Cozzi e Lazzarini alla manipolazione del conferimento di un **incarico di consulenza in Euro.PA**, della **selezione del dirigente per lo sviluppo organizzativo di Palazzo Malinverni** e della **nomina del direttore generale di AMGA**. A Guidi, invece, viene contestato un **accordo stretto con Fratus in occasione del turno di ballottaggio** delle elezioni amministrative del 2017 per barattare i propri voti con una nomina in una municipalizzata per la figlia.

Alle loro posizioni potrebbe essere riunita quella di Flavio Arensi, chiamato in causa per il bando attraverso il quale è diventato curatore artistico del comune di Legnano, che secondo gli inquirenti sarebbe stato cucito su misura proprio per il critico d’arte. A valle dell’inchiesta “Piazza Pulita”, coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Busto Arsizio Nadia Calcaterra, **a processo erano già finiti i tre imputati principali**, ovvero l’ex sindaco di Legnano Gianbattista Fratus, il suo vice Maurizio Cozzi e l’assessore alle opere pubbliche Chiara Lazzarini: **per loro la scorsa primavera era arrivata la condanna**, contro la quale i tre ex amministratori hanno presentato ricorso in appello.

This entry was posted on Tuesday, March 30th, 2021 at 4:02 pm and is filed under [Cronaca](#), [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.